



# Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

## II COMMISSIONE CONSILIARE

### POLITICHE ECONOMICHE, PER IL TURISMO E IL MARKETING TERRITORIALE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico per le Attività Produttive, Turismo, Marketing Territoriale, Grandi Eventi, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

**Seduta del 19/10/2023**

Verbale n. 19 della II Commissione

L'anno 2023, il giorno 19 del mese di ottobre alle ore 15,30, si è riunita la II Commissione Consiliare, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso. Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TISO Nereo	Presidente	P	FORESTA Antonio	Capogruppo	A
PASQUALETTO Carlo	Vice Presidente	AG*	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
CAPPELLINI Elena	Vice Presidente	P	PEGHIN Francesco Mario	Capogruppo	AG**
BERNO Gianni	Capogruppo	A	CRUCIATO Roberto	Componente	P
BRUNI Federica	Componente	A	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
CONCOLATO Marco detto Mac	Componente	P	LONARDI Ubaldo	Componente	P
TARZIA Luigi	Capogruppo	P	BIANZALE Manuel	Capogruppo	A
PILLITTERI Simone	Componente	P	MONETA Carlo Roberto	Capogruppo	P
NALIN Marta	Capogruppo	AG	CACCIAVILLANI Bruno	Consigliere	P*
SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	A	MENEGHINI Davide	Consigliere	P**
*PASQUALETTO delega CACCIAVILLANI					
**PEGHIN delega MENEGHINI					

E' presente, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Capo Settore Patrimonio e Partecipazioni Dott. Luca Contato.

Sono presenti in qualità di uditori:

- Paolo Maria Marsiglio;
- Giorgia Marcolongo.

Segretari presenti: Mattia Magnolia e Stefania Grigio. Segretario verbalizzante: Mattia Magnolia.

Alle ore 15,55 il Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Esame della proposta di deliberazione n. 2023/0522 del 17/10/2023 avente ad oggetto: "Aumento di capitale sociale Parco Scientifico e Tecnologico GALILEO SCPA";*
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Tiso	Aprire la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare la loro presenza. Saluta e ringrazia tutti i presenti ed illustra l'argomento posto all'ordine del giorno. Lascia la parola al Capo Settore Patrimonio e Partecipazioni Dott. Luca Contato.
	Alle ore 15,56 esce la consigliera Cappellini.
Dott. Contato	Afferma che la deliberazione posta all'ordine del giorno tratta dell'aumento di capitale sociale del Parco Scientifico Galileo SCPA. Spiega che, attualmente, il Comune di Padova detiene una quota di partecipazione pari al

	<p>14,29 % del capitale sociale e che il Consiglio di Amministrazione del Parco chiederà ai soci di consentire un aumento di capitale finalizzato all'accesso di potenziali soci privati. Per tale intervento di ricapitalizzazione viene stabilita una misura massima di 180 mila euro, con una forbice stimata tra i 150 mila euro e i 180 mila euro.</p> <p>Illustra che il Comune di Padova potrebbe far valere il diritto di opzione in misura pari alla percentuale del 14,29 % o addirittura il diritto di prelazione sull'opzione non esercitata dagli altri soci e, pertanto, è chiamato a decidere come dovrà comportarsi dinanzi a questo aumento di capitale sociale.</p> <p>Aggiunge che la decisione che verrà portata dinanzi al Consiglio comunale è quella di non ostacolare la possibilità di aumento di capitale sociale, ma di non esercitare né il diritto di opzione né quello di eventuale prelazione, al fine di garantire la possibilità ai soci privati di entrare nella compagine sociale e di far pervenire liquidità al Parco Scientifico.</p> <p>Sottolinea, tuttavia, che la finalità principale dell'aumento di capitale non è la ricerca di nuova liquidità perché, come ampiamente dimostrato dai bilanci sociali degli ultimi anni, non si registrano condizioni di perdita; la finalità è quella di consentire il coinvolgimento di soci privati che possano conferire un know-how innovativo.</p> <p>Conclude evidenziando che gli effetti dell'aumento di capitale possono essere molteplici. Anzitutto si tratta di un aumento scindibile, quindi non è detto che si arrivi alla misura finanziaria massima di 180 mila euro; in ogni caso, anche qualora si arrivasse ad un intervento economico da parte di soggetti esterni nella misura massima, la percentuale in capo al Comune non scenderebbe sotto il 12 % e, comunque, la compagine pubblica costituita da Camera di Commercio e Comune di Padova, manterrebbe la maggioranza assoluta delle azioni.</p>
Lonardi	Chiede se è possibile sapere chi sono i soggetti pubblici.
Dott. Contato	Risponde che i soggetti pubblici momentaneamente coinvolti sono il Comune di Padova con il 14,29 % e la Camera di Commercio di Padova con oltre il 49 % del capitale. Tuttavia, dato che neanche la Camera di Commercio eserciterà i diritti di opzione di prelazione, anche la loro quota di partecipazione scenderà leggermente, ma verrà mantenuta una soglia cumulativa tra i due Enti pubblici superiore al 50 %.
Cavatton	Chiede se l'aumento di capitale inciderà anche sulla regolamentazione del Parco Scientifico e Tecnologico Galileo.
Dott. Contato	Afferma che le modifiche statutarie che verranno applicate dopo l'ingresso di ulteriori soci sono solo quelle strettamente connesse alle quote del capitale sociale, ma non sono previste modifiche su altri aspetti o potestà disciplinati dallo Statuto.
Cavatton	Chiede se cambieranno i poteri d'intervento del Comune all'interno del Consiglio di Amministrazione del Parco Scientifico e Tecnologico Galileo e se, nel complesso, la direzione del Parco rimarrà pubblica.
Dott. Contato	Sottolinea nuovamente che la maggioranza rimarrà ampiamente pubblica. Specifica che i soggetti pubblici con le percentuali di azioni più rilevanti sono la Camera di Commercio di Padova e il Comune di Padova, ma a questi due enti si aggiungono altri soggetti pubblici, tra cui, ad esempio, la Camera di Commercio di Treviso.
Cavatton	Ringrazia per la risposta fornita ed aggiunge che la sua preoccupazione deriva dal fatto che il Parco Galileo tratta temi importanti e delicati, tra cui la Scuola di Design, e che lo preoccupa un eventuale cambio di leadership, da pubblica a privata, in seno al Consiglio di Amministrazione.
Concolato	Chiede quanti e quali soggetti privati hanno già presentato una manifestazione di interesse ad entrare nella compagine sociale.
Dott. Contato	Afferma che dai dati che sono stati trasmessi dal Consiglio di Amministrazione si evincono due realtà private interessate all'accesso, ossia Ascom-Confcommercio e Confartigianato; si tratta quindi per entrambe di realtà che si fanno concretamente portavoce di un interesse diffuso del territorio.
Marsiglio	<p>Spiega che l'aspetto che lo interessa maggiormente è la trasformazione della Scuola di Design in un I.S.I.A. (Istituto Superiore per le Industrie Artistiche) con riconoscimento di valore universitario. Si tratta, quindi, di una nuova Università che apre nel territorio di Padova.</p> <p>Si tratta del primo I.S.I.A. che apre in Veneto, perché di questa tipologia di istituti ne esistono solo a Roma, Firenze, Faenza e Pescara, ossia in luoghi dove esiste una forte presenza di agglomerati industriali.</p> <p>Aggiunge che la presenza di un I.S.I.A. in città è preziosissima ed è per questo che chiede al Presidente di Commissione di approfondire meglio, con una riunione ad hoc, l'impatto che tale struttura può avere per la città e per il Comune.</p> <p>Conclude dicendo che si tratta del punto finale di un percorso iniziato oltre 150 anni fa, quando Pietro Selvatico fondò a Padova la Scuola di disegno, poi confluito nell'odierno liceo artistico, e che ora vede sita a Padova una vera e propria Università del design. Auspica un sempre maggiore interesse da parte dell'Amministrazione comunale nei confronti di questa nuova realtà, anche attraverso l'aumento del numero di rappresentanti</p>

	all'interno del Consiglio di Amministrazione del Parco Scientifico e Tecnologico Galileo. Conclude affermando che la scelta del Comune di non investire in questa realtà, non esercitando nessun diritto di opzione o prelazione, è una scelta discutibile; tanto ciò è vero che altre città, tra cui il Comune di Pordenone, stanno effettuando scelte diametralmente opposte investendo in maniera forte sulla cultura finanziando dottorati di ricerca innovativi P.N.R.R. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) finalizzati ad aumentare le professionalità impegnate in attività orientate alla ricerca nelle Università, nelle Amministrazioni pubbliche e nel patrimonio culturale nonché finalizzate a creare professionalità coerenti con i fabbisogni di innovazione delle imprese.
	Alle ore 16,05 esce il consigliere Moneta.
	Alle ore 16,06 entra il consigliere Pillitteri.
	Alle ore 16,07 esce il consigliere Cruciato.
Presidente Tiso	Alle ore 16,10 considerato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

Il segretario verbalizzante  
*Mattia Magnolia*

Il Presidente della II Commissione  
*Nereo Tiso*